

SIMPOSIO D'ARTE A SCAMPIA



casArcobaleno
spazio educativo lasalliano

OCCHI APERTI
cooperativa sociale ONLUS

ARREVIUTAMMOCE
Associazione di Volontariato

direzione artistica Antonella Prota Giurleo

Simposio d'Arte a Scampia

30 giugno - 8 luglio
CasArcobaleno
Via Ghisleri Lotto R Scampia- Napoli
Vivranno con noi a Scampia

Giuliana Bellini (Italia)
Isabel Jover (Spagna)
Monica Mazzoleni (Italia)
Antonella Prota Giurleo (Italia)
Cesar Reglero Campos (Spagna)
e con la partecipazione di Mariangela Luzzi e Paolo May

laboratori aperti al pubblico
sabato 4 e lunedì 6 luglio

per informazioni visita il sito: www.lasallescampiablogspot.com
oppure: 0819544088 - 347 3364481 - 3470312744

PATROCINI 8ª MUNICIPALITÀ COMUNE DI NAPOLI -
ISTITUTO CERVANTES NAPOLES - CONSORZIO PROODOS - FEDERAZIONE CONSIDERA
COOPERATIVA SOCIALE DELLA BRIANZA

CONTRIBUTI LELLA CORVI AGESOL FONDAZIONE PROIDEBA
COLLABORAZIONI C.E.L.U.S.-DREAM TEAM-GRIDAS
CENTRO HURTADO-SENZA BARRIERE-MAMMUT-ASS.UMANISTA MAZRA

Simposio internazionale d'arte: mercoledì 1 luglio - martedì 7 luglio 2009
Artiste e artisti: Cesar Reglero Campos, Isabel Jover (Spagna); Giuliana Bellini,
Monica Mazzoleni, Antonella Prota Giurleo (Italia) e per i laboratori Mariangela Luzzi

e Paolo May

Tema: Fare arte a Scampia

Luoghi: CasArcobaleno via Ghisleri Lotto R Scampia-Napoli + Ludoteca "IL giardino dai 1000 colori presso X° Circolo viale della Resistenza;

Inaugurazione simposio: Martedì 30 giugno ore alle ore 20 a CasArcobaleno

Come raggiungere: da corso Secondigliano: girare a destra, via Bakù, davanti all'Istituto Penitenziario di Secondigliano, alla seconda rotonda a sinistra, via Ghisleri, dopo 500 metri c'è una piazzola ed è CasArcobaleno.

Da Piscinola, percorre via Galimberti, superata piazza Grandi Eventi alla prima rotonda girare a destra, via Ghisleri, dopo 500 metri c'è una piazzola ed è CasArcobaleno.

Orari di apertura dei laboratori:

Laboratori di Poesia Visiva, Mail Art, Terracotta, Pittura, Arte Sociale, Collage
sabato 4 luglio ore 10 - 12 e 15 - 18

lunedì 6 luglio dalle ore 10 alle ore 12.

Mostra: collettiva

Luogo: Villa Comunale dell'8^ Municipalità, Viale della Resistenza Scampia-Napoli

Inaugurazione: martedì 7 luglio alle ore 17,30

Come raggiungere: dall'asse mediano: uscita Scampia alla seconda rotonda a destra, percorre tutta via Labriola, girare a sinistra, alla prima a destra si giunge in viale della Resistenza, sede della Municipalità.

Da corso Secondigliano: girare a destra per via Miano, percorre a destra in via Don Guanella, seguire la strada immettendosi in via Ciccotti, alla seconda via, Viale della Resistenza, girare a sinistra e si giunge alla sede della Municipalità

Cura e coordinamento: Occhi Aperti società cooperativa sociale, Arrevutammoce associazione di Volontariato

Collaborazioni: C.E.Lu.S.; Dream Team, Gridas; Centro, Associazione Senza Barriere, Mammut; Associazione Umanista Mazra...

Progetto e coordinamento artistico: Antonella Prota Giurleo

Presentazione. Enrico Muller

Informazioni: fr Enrico: 3473364487, Antonella Prota Giurleo 3470312744

e-mail: occhiaperti.onlus@gmail.com e-mail: a.protagiurleo@email.it

Patrocini: 8^ Municipalità Comune di Napoli, Istituto Cervantes Napoles, Consorzio Proodos, Federazione conSidera;

Contributi: Lella Corvi, Agesol, Fondazione Proideba

Dal 30 giugno all' 8 luglio un artista e quattro artiste vivranno a CasArcobaleno per conoscere gli uomini e le donne, gli anziani, i giovani e i bambini ed il quartiere di Scampia, quartiere che i media dipingono sempre in modo impietoso lasciando in ombra le ricchezze e le potenzialità come l'ordinarietà, mai banale, della vita.

Condividendo la quotidianità avranno la possibilità di intrecciare relazioni superando quei confini che sembrano isolare il quartiere dal resto della città di Napoli e d'Italia

Alcuni luoghi assumeranno il nuovo volto di atelier in cui gli artisti possano, in relazione con le persone del quartiere, liberare la propria creatività per far sì che dalla vita intessuta a Scampia e dall'incontro nasca Arte nella grande fantasia espressiva che ognuno conserva dentro di sé.

Gli artisti non si limiteranno a dare, ma verranno a ricevere la ricchezza già insita nel quartiere che vive di storia, narrazioni, arte e musica.

Obiettivi del progetto:

* far incontrare persone con percorsi umani e culturali differenti favorendo l'arricchimento reciproco

- * permettere incontro e confronto tra espressioni artistiche e linguistiche varie con la cultura locale
- * permettere alle persone di Scampia di appropriarsi di espressioni artistiche inedite per esprimersi in modo nuovo
- * promuovere e facilitare il processo di comprensione dell'arte contemporanea per la cittadinanza del quartiere.

Nelle serate del 2, 3 e 5 e 6 Luglio, le varie associazioni di Quartiere proporranno momenti culturale e di aggregazione e socialità.

[Simposio d'Arte - César Reglero Campos](#)



Cesar Reglero Campos, spagnolo, oltre che artista visivo è grafologo e sessuologo.

Alla richiesta di quale significato abbia per lui l'arte ha così risposto: “ Qualcuno sostiene che l'arte non esiste, che l'unica cosa che esiste è la creatività. In linea di principio sono d'accordo con questa affermazione, tra l'altro perchè sostenerla significa che tutti siamo artisti poichè tutti siamo creativi. In ogni caso, qualsiasi cosa sia questa cosa chiamata arte, ciò che mi interessa è la possibilità di scoprire una realtà nascosta e cercare di comunicare con i miei simili a partire da ciò che mi piace e che mi stimola.

L'arte ha un aspetto magico, un segreto da scoprire, e il fatto di giocare con la parte poetica della realtà quotidiana e condividerla con le altre persone è l'aspetto che considero più importante nella creazione artistica.”


Publicato da enrico a [11:59 AM](#) [0 commenti](#) 

[Simposio d'Arte - Antonella Prota Giurleo](#)



Antonella è la nostra amica che ha avuto l'idea e il sogno del Simposio... nasce nel 1949 a Milano, ha frequentato il Liceo Artistico di Brera. Ha insegnato Educazione artistica dal 1968 al 1990. Dal 1996 pratica la pittura, realizza installazioni ed espone le sue opere.

Artista e curatrice, lavora a partire dall'appartenenza di genere e dal senso che per lei hanno le relazioni con le altre persone e con il mondo; esprime la possibilità di costruire vita e arte in armonia con sé stessa, con le persone, con la natura; effettua una specifica ricerca sull'utilizzo di materiali ecocompatibili in relazione rispettosa con la natura.

Publicato da enrico a [5:23 PM](#) [1 commenti](#) 

[Simposio d'Arte - Giulilana Bellini](#)



Giuliana Bellini entra in sintonia con gli umori segreti della natura, palpabili emanazioni della materia vivente, forme biologiche di polietilene, alluminio e rame che si possono accarezzare con lo sguardo e trattenere nelle pieghe dell'immaginazione. Si tratta di "forme di vita post-umane" destinate a vivere quando l'uomo si sarà estinto dalla logica del profitto e dallo sfruttamento delle risorse biologiche.

Il messaggio ecologico di Giuliana Bellini è sintomo di un impegno etico rivolto alla società che sta distruggendosi, lo spettatore deve saper modificare questa visione allarmante come indispensabile riflessione per continuare a immaginare se stesso nella vita della natura.

Giuliana Bellini ama trattare la materia come emanazione di energia vivente, luogo simbolico per sostenere il valore emozionale della vita per recuperare l'identità della natura che le ragioni del profitto stanno distruggendo, è un profondo grido di allarme che si agita nel grembo segreto delle cose. Claudio Cerritelli

Simposio d'Arte - Monica Mazzoleni



Monica Mazzoleni ci dice: "come un pellegrino attraverso il mondo, guardo, sento, ascolto.

Il mio corpo, per mezzo della telecamera può registrare, catturare e mostrare i territori e le figure che incontro da insoliti punti di vista.

I frammenti della mia esperienza nel territorio diventano visioni dove appare qualcosa che non è immediatamente visibile, un'interiorità, un moto, un'energia, una memoria, un vissuto.

sono scenari in movimento, sospesi in un ritmo.

Sono paesaggi di anima e di materia.

Traccio segni, disegni sulle foto. mi guida la Pittura."

Simposio d'Arte - Isabel Jover

Desideriamo farvi conoscere le amiche e gli amici che faranno casa a CasArcobaleno durante il Simposio d'Arte.. iniziamo con Isabel Jover



Isabel Jover, artista spagnola, intende trasmettere, attraverso la sua opera, sentimenti ed emozioni. “Penso “ scrive “ che l’arte sia essenzialmente una forma di comunicazione e, prima di tutto, uno stato dell’animo, un modo per percepire quella realtà più interiore ed autentica alla quale tutti aspiriamo e che ci avvicina ad uno stato di comunicazione più autentico”.



COMUNICATO STAMPA

Simposio internazionale d’arte

Artiste e artisti: Marisa Cortese, Cristina Ciobanu, Mihai Docea, Dorothea Fleiss, Pirjo Heino, Geetha Kekobad, Renuka Kesaramadu, Karmenis Poenaris, Antonella Prota Giurleo, Cesar Reglero Campos, Isabel Jover

Tema: rapporto tra arte e cultura locale

Inaugurazione: Sabato 11 luglio alle ore 20 al Comune di Sormano in piazza del Municipio

Luogo: artiste ed artisti lavoreranno nelle aule della Scuola elementare, accanto al Comune

I laboratori saranno aperti a tutte le persone interessate:
giovedì 16 luglio dalle ore 9,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18,
venerdì 17 luglio dalle ore 9,30 alle ore 12.

Mostra: collettiva *Il mondo a Sormano*

Inaugurazione: Sabato 18 luglio ore

Luogo: Municipio di Sormano,

Orari di apertura: da lunedì a sabato ore 9,30 – 12, mercoledì e venerdì anche 15 - 16

Come raggiungere Sormano:

Progetto, cura e coordinamento: Antonella Prota Giurleo

Testo critico: Roberto Borghi

Informazioni:

Patrocini:

Contributi: Parrocchia di Sormano, Lella Corvi, agesol, Franco e Graziella, Inter Club Sormano

Collaborazioni: Tito Arrigoni, Angela Sormani, Chiara Franchi, Pamela Rigamonti, Giuseppe Sormani, Lisetta Acquati

L'associazione culturale Pro Sormano ha deciso di organizzare un Simposio internazionale d'arte al quale parteciperanno artiste e artisti europei ed extraeuropei.

Le artiste e gli artisti saranno ospitati a Sormano, avranno contatto con persone e luoghi del territorio e lavoreranno per realizzare una serie di opere che saranno esposte nella mostra collettiva che sarà organizzata a fine simposio.

Il simposio d'arte ha tre obiettivi sostanziali:

- a. promuovere e facilitare il processo di comprensione dell'arte contemporanea per la cittadinanza del paese

- b. permettere l' incontro - confronto tra espressioni artistiche e linguistiche di differenti stati con la cultura locale
- c. estendere il concetto di internazionalità espresso lo scorso anno con l'iniziativa *I Sormani nel mondo* proponendo *il mondo a Sormano*

Il programma del simposio è il seguente.

- . tardo pomeriggio sabato 11 luglio: accoglienza, saluto (italiano e inglese), rendiconto disponibilità materiali, disposizione nei luoghi dell'alloggio; cena; serata cori
- . domenica 12 luglio secondo giorno: colazione, visita ai luoghi caratteristici del paese e del suo territorio e presentazione delle attività caratteristiche sci, pietra, legno, etc (italiano e inglese), pranzo, allestimento luogo di lavoro comune, inizio lavori, cena, libera uscita in paese
- . lunedì 13 luglio terzo giorno: colazione, lavoro, pranzo, lavoro, cena, intrattenimento serale con proiezione dvd su Sormano e territorio, letture e narrazioni (necessità traduzione in inglese), canzoni
 - . martedì 14 luglio quarto giorno: colazione, lavoro, pranzo, lavoro, cena, intrattenimento serale
- . mercoledì 15 luglio quinto giorno: colazione, visita a Como (Pinacoteca, chiese di S.Fedele, sant'Abbondio, giro sul lago con pranzo al sacco, Museo civico), rientro a Sormano, cena
- . giovedì 16 luglio sesto giorno: colazione, lavoro con apertura al pubblico, pranzo, lavoro con apertura al pubblico, cena, intrattenimento serale con presentazione delle attività artistiche dei partecipanti (francese, inglese, tedesco, spagnolo)
- . venerdì 17 luglio settimo giorno: colazione, lavoro con apertura al pubblico, pranzo, lavoro, cena, serata libera del gruppo con eventuali ospiti
- . sabato 18 luglio ottavo giorno: colazione, allestimento mostra (due lavori per ciascun artista), pranzo, inaugurazione mostra, cena, serata libera
 - . domenica 19 luglio nono giorno: colazione, partenza artiste e artisti

Gli intrattenimenti serali previsti sono aperti al pubblico.

Da prevedere:

- . una serata all'Osservatorio astronomico
- . una cena ospiti in diverse famiglie di Sormano

DOCUMENTACION

Por César Reglero

Durante el 4º Simposio Internacional de Arte Contemporáneo de Verbania – S.I.V.I.E.R.A. (Italia / Junio 2004) la poesía experimental estuvo presente de una manera peculiar.

César Reglero e Isabel Jover llegaron a Milán el 17 de Junio para encontrarse con Claudio Jaccarino en la Comuna Baires. “Jacca” es un poeta visual alternativo, entra y sale del poema sin darse cuenta, al mismo tiempo que hace letrismo hace una acuarela y antes de finalizar ya ha editado un libro de artista y realizado una poesía conceptual.

En esta ocasión la visita tenía un doble motivo, por un lado el Taller del Sol y el Laboratorio di Cromografia se habían asociado en el Simposio anterior y habían tenido un año frenético de colaboraciones, proyectos e iniciativas. Entre ellos la edición de un libro de artista de “Di segni di Sogni” dedicado a la poesía visual. De esta asociación surgió también Labcrom di Sol, destinada a ediciones de poesía visual. (Sopero poético vivo, Serie Erótica I y II, Galvanoplastia, 20X6PV)

El otro motivo estaba relacionado con la Situación de La comuna Baires, un colectivo de acción contemporánea, emblema del modernismo en la ciudad de Milano, y en una situación precaria motivada por la especulación inmobiliaria.

El Taller del Sol quería solidarizarse con este colectivo y con este motivo, Jaccarino y Reglero realizaron a cuatro manos una serie erótica de doce piezas con el objetivo de hacerlas llegar a los colectivos de Teatro de Tarragona para su venta y solidaridad (Tarragona-Milano).

Después de hacer noche en Milano, el viaje prosiguió hacia Verbania atravesando un buen tramo del Lago Maggiore y quedándonos prendados, una vez más del majestuoso lugar y los increíbles pueblos que surgían a nuestro paso.

La llegada al Simposio fue emocionante, encontrarse a viejos conocidos como Marisa Cortese (Comisaria del Simposio y participante); Damiana Degaudenzi (Organizadora y participante); Amadio (Alma vitalista y guía de todos nosotros), Jean Pierre, fotógrafo, Consiglia Reggia, periodista, y un largo etcétera de excelentes personas que contribuyeron a que nuestra estancia fuera tan emotiva y apasionante como lo había sido el año anterior.

Después vinieron las presentaciones: Kuwait, Thuraya Al Baqsarni; Sakr Ahmed, Egipto; Thailandia, Punja Rermrat; Kazuto Takegami, Japón; Ivàn Korbely, Kalman Maklaqry, Hungría; Eva Mazzucco, Austria; Wolfgang Brenner, Karola Teschler y Weislau Heide, Alemania; Joyce Bloem, Indochina; España, César e Isabel; Italia, Marisa, Damiana, AnitAlice, Antonella Prota, Giuseppe Strano;

Tantas naciones, tantas culturas, estilos y diversidad de pensamientos y formas de estar en el arte, garantizaban un intercambio cultural enriquecedor durante los 8 días de actividad frenética. La pintura, la escultura, el dibujo, el arte conceptual, el arte abstracto, las instalaciones, los montajes, etc., convivieron con tal intensidad en Villa Olimpia -centro básico de los talleres- que podemos afirmar con fundamento que todos

fuimos un poco de todo. Unos trabajaban en interior, otros en exterior y algunos encima de una hamaca.

Cuando prima la creatividad, cualquier cosa es posible, como convertir veinte sillas metálicas y cuyo destino era el desguace, en un espectacular montaje en Vila Giulia, al pié del Lago Maggiore, y cuyas patas invertidas parecían raíces generadas en las profundidades de la tierra. De entre sus patas desvanciadas surgieron rosas rojas en homenaje al espíritu del lago y a la diosa del simposio. (“Dall’idea, la Dea” fue el lema genérico del Simposio)

El intercambio de obras creadas sobre la marcha entre los participantes, sin otro afán que el de comunicar nuestro afecto a través de nuestras producciones, recordaba mucho la actividad del mail art.

Organizado por el Departamento Gráfico Publicitario del Instituto Ferrini-Franzosini y la Comunidad de Verbania, tanto en la presentación como en la clausura la música fue componente esencial de estos dos momentos claves en todo simposio: El encuentro inicial y la despedida después de una intensísima relación en la que el arte y la vida se mezclan de tal forma que resulta muy difícil separarlas.

Nosotros llevamos bajo el brazo la antología de Félix Morales Prado “Poesía Experimental Española –1963-2004- y realmente fue una novedad dentro del Simposio puesto que descubrimos que en España este género está muy desarrollado, algo menos en Italia, donde destacan por sus libros de artista; pero que en otros países, la poesía experimental es un género bastante desconocido. Fue por ello que el libro tuvo muy buena aceptación y sirvió de fuente informativa para todos los participantes y demás amantes de la cultura que estuvieron próximos al encuentro.

Me pareció pertinente, por este motivo, dedicar un espacio a la Poesía Visual en la muestra celebrada en el Palacete de Vila Giulia en donde se presentaron los trabajos realizados en los talleres.

Por mi parte, por segundo año consecutivo presenté algunos de los resultados del proyecto de investigación “Grafología, Arte y Creatividad” en Isola Bella. En esta preciosa isla y en el marco del magnífico Albergo-Ristorante Elvezia, cuya colección de arte es memorable, hablamos y debatimos sobre la escritura de los artistas, genialidad y locura, las escrituras fronterizas, etc. Y lo hicimos después de que todos los artistas del simposio hubieran contribuido con sus escrituras al trabajo de investigación y cuya publicación, editada por Kaicrom, está prevista para Enero del 2005.

En la cena de despedida tuvimos la ocasión de reencontrar a Aghim Muka, a Furio Galli, a Emozioni y de nuevo a Claudio Jaccarino.

El viaje de vuelta, cargados de libros, catálogos, obras, fotos, direcciones, sentimientos y emociones, siempre es un poco triste. Pero un simposio nunca acaba cuando parece, sino que a veces se alarga indefinidamente en el tiempo y, a partir de entonces, algo cambia en nuestras vidas.

**SIMPOSIUM INTERNACIONALDE ARTE CONTEMPORANEO
S.I.V.I.E.R.A 2008: ART FACTORY / ARTE QUASI CLANDESTINA**

Emocionante, apasionante y relajante es un simposium en el que creadores de diversas nacionalidades se dan cita con el fin de compartir experiencias, realizar proyectos, laboratorios, aulas, debates y, ... finalmente, mostrar los trabajos en una gran muestra conjunta. Nuestro agradecimiento a Marisa Cortese, comisaria del Simposium por invitarnos durante varios años a este evento.

Alli estuvo representado la poesía visual, el mail art, el libro de artista, el arte del reciclaje, el apropiacionismo, la grafología creativa, los poetas en su salsa de Corona del Sur y el Boek861, Caldo de Cultivo, etc./TDS

<http://boek861.com>